

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE ACCONTO TARI 2026

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTA la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti

preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

VISTA la delibera n. 15 del 7 maggio 2026 del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, temporaneamente, la Dott.ssa Vinci Patrizia, già Dirigente in servizio presso il medesimo Ente, quale Direttore facente funzioni, a decorrere dall'11 maggio 2026 e per un periodo massimo di 30 giorni e comunque sino alla conclusione dell'*iter* di designazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la deliberazione n. 16 del 7 maggio 2026, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla Dott.ssa Vinci Patrizia, nella qualità di Direttore Generale facente funzioni, le deleghe e i poteri di firma;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto costituisce atto di ordinaria amministrazione, ovvero riveste carattere di urgenza e indifferibilità per il seguente motivo: provvedere al pagamento e alla liquidazione di quanto indicato in oggetto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "*Centrale unica di committenza per*

l'acquisizione di beni e servizi ", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il modello di pagamento pari ad € 11.343,00, trasmesso dal Comune di Palermo numero fascicolo: TARI/S/266474901/2026, assunto al protocollo di questo Ente in data 13 maggio 2026, al n. 14952 e relativo all'acconto TARI riferito all'anno 2026;

CONSIDERATO che, il tributo dovuto si configura come una spesa non differibile, il cui mancato pagamento determinerebbe un danno certo ed irreparabile per l'Ente a seguito di applicazione di spese per mora ed interessi applicati per ritardato pagamento;

RITENUTO di dover procedere, all'impegno di spesa pari ad € 11.343,00 sul capitolo di spesa 216201 "*Imposte, tasse e tributi diversi*", a valere sullo stanziamento dell'anno 2026 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028 di questo Fondo Pensioni Sicilia;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art 17 del D.lgs. n. 241 del 9 luglio 1997) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo "3944", per la liquidazione e il versamento dell'importo relativo all'acconto TARI 2026 di € 11.343,00, per la sede del Fondo Pensioni Sicilia, viale Regione Siciliana n. 2246:

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, è impegnata sul capitolo di spesa 216201 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2026, la somma di € 11.343,00, per il versamento dell'importo acconto TARI 2026.

ART. 2 E' autorizzata, la liquidazione dell'acconto TARI 2026 dell'importo di € 11.343,00, mediante compilazione di F24 per via telematica, codice tributo "3944", capitolo 216201, esercizio finanziario 2026, per la sede del Fondo Pensioni Sicilia, viale Regione Siciliana n. 2246.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 "*Ragioneria e Programmazione Economica*" del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale f.f.

Patrizia Vinci

Il Coadiutore

Anna Manfrè